

COMUNE DI MIAGLIANO

Provincia di Biella

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

POGGIO RAG. DALMAZIO

Comune di Miagliano

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale del 20.11.2023

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025

Premesso che l'organo di revisione ha:

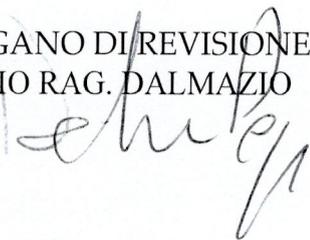
- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024/2026, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2024/2026, del Comune di Miagliano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li 20.11.2023

L'ORGANO DI REVISIONE
POGGIO RAG. DALMAZIO



Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	5
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	7
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	8
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023.....	8
BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026.....	9
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli.....	10
2. Previsioni di cassa.....	12
3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2024/2026.....	13
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo.....	16
5. Finanziamento della spesa del titolo II.....	17
6. La nota integrativa.....	17
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	19
7. Verifica della coerenza interna.....	19
8. Verifica della coerenza esterna.....	20
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2024/2026.....	20
A) ENTRATE CORRENTI.....	20
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI.....	22
Spese di personale.....	23
Spese per acquisto beni e servizi.....	
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	24
Fondo di riserva di competenza.....	24
Fondi per spese potenziali.....	24
Fondo di riserva di cassa.....	25
ORGANISMI PARTECIPATI.....	25
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	26
INDEBITAMENTO.....	26
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	28
CONCLUSIONI.....	29

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'Organo di revisione del Comune di Miagliano nominato con delibera consigliere n. 9 del 24.06.2021:

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data 17.11.2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026 approvato dalla giunta comunale in data 16.11.2023 con delibera n. 34, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati
- **nell'art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011:**
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2023;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione (sarà determinato al 31.12.2023 con "variazione al bilancio tra stanziamenti del FPV e stanziamenti correlati, con determinazione del Responsabile finanziario);
 - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;
- **nell'art.172 del d.lgs.18/8/2000 n.267:**
 - h) la proposta di deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie, stabilendo il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato, è contenuta nella Nota di Aggiornamento del DUP 2024-2026;
 - i) le deliberazioni con le quali sono determinate, per l'esercizio 2023, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - j) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio) a seguito delle modifiche al pareggio di bilancio non è più allegato obbligatorio;

- necessari per l'espressione del parere:
 - k) documento unico di programmazione **DUP 2024/2026**, predisposto conformemente all'art.170 del d.lgs.267/2000 dalla Giunta comunale ed approvato dal **Consiglio** comunale con deliberazione n. 9 del 20.07.2023, completo di parere favorevole del Revisore, e **DUP 2024/2026 Nota di Aggiornamento** di cui alla deliberazione di Giunta comunale n. 34 del 16.11.2023;
 - l) l'Ente non è tenuto, in assenza di opere pubbliche superiori ad € 100.000,00, a redigere il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - m) la programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001) è contenuta nel DUP 2024/2026 e sua Nota di Aggiornamento;
 - n) la delibera di Giunta comunale n. 34 del 16.11.2023 di conferma delle aliquote per i tributi locali;
 - o) piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007: è contenuto nel DUP 2024/2026;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
 - visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - vista la certificazione resa dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024/2026;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale al 2017: alla data di approvazione del consuntivo esercizio 2017 (30.04.2018) il Comune disponeva della contabilità economico-patrimoniale (conto economico e stato patrimoniale al 31.12.2017) ad affiancare la contabilità finanziaria.

La contabilità economico-patrimoniale esercizio 2018 è stata approvata con deliberazione di Consiglio comunale n. 3 del 20.03.2019 con cui è stato approvato il rendiconto di gestione esercizio 2018.

Con il rendiconto di gestione esercizio 2019, deliberazione di Consiglio comunale n. 4 del 08.05.2020, è stato approvato, come consentito dalla legge, lo Stato Patrimoniale semplificato, in luogo della contabilità economico-patrimoniale.

Con il rendiconto di gestione esercizio 2020, deliberazione di Consiglio comunale n. 4 del 29/04/2021, è stato approvato, come consentito dalla legge, lo Stato Patrimoniale semplificato, in luogo della contabilità economico-patrimoniale e lo stesso per il rendiconto di gestione 2021, CC n. 2 del 28.04.2022 e per il rendiconto di gestione 2022, CC n. 2 del 20.04.2023.

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare la redazione del bilancio consolidato al 2017: entro il 30.09.2018 il Comune disponeva del bilancio consolidato relativo all'esercizio finanziario 2017.

Per l'esercizio 2018 l'Ente ha fruito della facoltà di non redigere il Bilancio consolidato esercizio 2018 (CC n. 3 del 20.03.2019) e lo stesso ha fatto per l'esercizio 2019 (CC n. 9 del 08.05.2020), per l'esercizio 2020, 2021 e 2022.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

L'Organo consiliare approverà, entro il 30.04.2024, la proposta di rendiconto per l'esercizio 2023.

Da tale rendiconto, in fase di redazione, risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2023, come da allegato obbligatorio al Bilancio di previsione 2024/2026, All.A **Risultato di amministrazione presunto:**

- a) presenta un risultato di amministrazione al 31/12/2023 così distinto ai sensi dell'art.187 del Tuel:

	31/12/2023
Risultato di amministrazione (+/-)	172.742,80
di cui:	
a) Fondi vincolati	0,00
b) Fondi accantonati	42.751,95
c) Fondi destinati ad investimento	0,00
d) Fondi liberi	129.990,85
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	172.742,80

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2020	2021	2022
Disponibilità	154.586,61	249.667,49	57.992,43
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Lo Schema di Bilancio di previsione 2024/2026, redatto secondo i principi generali ed applicati di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e secondo le norme vigenti in materia di finanza pubblica, **presenta per l'esercizio 2024 le seguenti risultanze finali:**

Tit NO	Descrizione	Comp.	Cassa	Tit NO	Descrizione	Comp.	Cassa
	Fondo di cassa 1.1.2024		50.000,00				
==	FPV di entrata	0,00	=====	I	Spese correnti	552.692,00	681.543,69
	Avanzo di amministrazione	0,00	=====				
I	Entrate tributarie	407.500,00	571.480,21				
II	Trasferimenti correnti	52.372,00	73.599,55	II	Spese in conto capitale	149.000,00	351.164,17
III	Entrate extratributarie	97.020,00	103.038,04	III	Spese per incremento di attività finanziarie		
IV	Entrate in conto capitale	149.000,00	471.151,20				
V	Entrate da riduzione di attività finanziarie						
	ENTRATE FINALI	705.892,00	1.219.269,00		SPESE FINALI	701.692,00	1.032.707,86
VI	Accensione di prestiti			IV	Rimborso di prestiti	4.200,00	4.200,00
VII	Anticipazioni di tesoreria	166.222,00	166.222,00	V	Chiusura anticipazioni di tesoreria	166.222,00	166.222,00
IX	Entrate da servizi per conto di terzi	257.500,00	267.390,84	VII	Spese per servizi per conto di terzi	257.500,00	264.364,18
	TOTALE	1.129.614,00	1.652.881,84		TOTALE	1.129.614,00	1.467.494,04
	Avanzo di amministrazione		=====		Disavanzo di amministrazione		=====
	TOTALE ENTRATE	1.129.614,00	1.702.881,84		TOTALE SPESE	1.129.614,00	1.467.494,04

Riepilogo generale entrate e spese per titoli 2024/2026

ENTRATE	Asse stato 2023	2024	2025	2026
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	16.400,00	0,00		
Fondo pluriennale vincolato	154.461,10	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	399.436,00	407.500,00	407.500,00	407.500,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	66.090,11	52.372,00	52.372,00	52.372,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	102.760,00	97.020,00	97.020,00	97.020,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	212.631,38	149.000,00	15.000,00	15.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	220.010,00	166.222,00	166.222,00	166.222,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	257.500,00	257.500,00	257.500,00	257.500,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	1.429.288,59	1.129.614,00	995.614,00	995.614,00
SPESE	Asse stato 2023	2024	2025	2026
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	566.683,62	552.692,00	552.592,00	552.492,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	381.044,97	149.000,00	15.000,00	15.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	4.050,00	4.200,00	4.300,00	4.400,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	220.010,00	166.222,00	166.222,00	166.222,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	257.500,00	257.500,00	257.500,00	257.500,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	1.429.288,59	1.129.614,00	995.614,00	995.614,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Disavanzo o avanzo tecnico

Non ricorre la fattispecie.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Si rinvia al 31.12.2023 la determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato, con determinazione del Responsabile finanziario ad oggetto: "Variazione al bilancio tra stanziamenti riguardanti il FPV e gli stanziamenti correlati".

L'organo di revisione verificherà, con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del Tuel in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2024/2026 di riferimento.

2. Previsioni di cassa

		PREVISIONI ANNO 2024
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	50.000,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	571.480,21
2	Trasferimenti correnti	73.599,55
3	Entrate extratributarie	103.038,04
4	Entrate in conto capitale	471.151,20
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-
6	Accensione prestiti	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	166.222,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	267.390,84
TOTALE TITOLI		1.652.881,84
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		1.702.881,84

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2024
1	Spese correnti	681.543,69
2	Spese in conto capitale	351.164,17
3	Spese per incremento attività finanziarie	-
4	Rimborso di prestiti	4.200,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	166.222,00
6	Spese per conto terzi e partite di giro	264.364,18
TOTALE TITOLI		1.467.494,04
	SALDO DI CASSA	235.387,80

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel;

Il fondo iniziale di cassa non comprende cassa vincolata.

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2024/2026

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'[art.162 del TUEL](#) sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2024	2025	2026
		Previsioni di competenza	Previsioni di competenza	Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio Euro 50.000,00				
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	556.892,00	556.892,00	556.892,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	552.692,00	552.592,00	552.492,00
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		<i>9.431,25</i>	<i>9.431,25</i>	<i>9.431,25</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	4.200,00	4.300,00	4.400,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>		

I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
		0,00		
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	149.000,00	15.000,00	15.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00

U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	149.000,00	15.000,00	15.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.			0,00	0,00

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

[L'articolo 25, comma 1, lettera b\) della legge 31/12/2009, n.196](#) distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando non superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento (vedi punto 3.10 del [principio contabile applicato 4/2](#)).

Nel bilancio non sono previste, nei primi tre titoli delle entrate e nel titolo I della spesa, entrate e spese non ricorrenti.

L'Ente percepisce con carattere di continuità e ripetitività entrate derivanti dai canoni BIM – Bacini Imbriferi Montani che per l'anno 2024 sono stati destinati per € 3.000,00 in parte corrente.

5. Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri	
- contributo permesso di costruire	1.000,00
- contributi da famiglie concessioni cimiteriali	11.000,00
- avanzo di amministrazione	
- conferimenti	3.000,00
Totale mezzi propri	15.000,00
Mezzi di terzi	
- mutui (residui)	
- prestiti obbligazionari	
- aperture di credito	
- contributi da Regione	
- contributi Stato	134.000,00
- contributi da famiglie	
Totale mezzi di terzi	134.000,00
TOTALE RISORSE	149.000,00
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA	149.000,00

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'[art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118](#) tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendano anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;

- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali [dall'art. 172, comma 1, lettera a\) del Tuel](#);
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2024/2026 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione **DUP 2024/2026**, predisposto secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione ([Allegato n. 4/1](#) al [D.Lgs. 118/2011](#)), è stato approvato dal **Consiglio comunale con deliberazione n. 9 del 20.07.2023**; l'Organo di revisione ha espresso parere favorevole, attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Con deliberazione di **Giunta comunale n. 34 del 16.11.2023** è stata approvata la **Nota di aggiornamento al DUP 2024/2026**, che sarà presentata al Consiglio per la presa d'atto.

7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.2.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui [all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006](#), non è stato approvato in quanto non vi sono opere pubbliche di importo superiore a € 100.000,00.

7.2.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale 2024/2026, prevista dall'[art.39, comma 1 della Legge 449/1997](#) e dall'[art.6 del D.Lgs. 165/2001](#), è contenuta nel DUP 2024/2026 e sua Nota di aggiornamento.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2024/2026, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dall'art.1 comma 712 della [Legge 208/2015](#), i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, dovevano allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Già dalla Finanziaria 2019 il saldo di finanza pubblica è stato superato.

Pertanto la previsione di bilancio 2024/2026 e le successive variazioni devono garantire il rispetto solo del pareggio di bilancio.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2023/2025**A) ENTRATE CORRENTI**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024/2026, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

(L'art.1, comma 26 della [legge 208/2015](#) ha disposto la sospensione dell'efficacia delle deliberazioni degli enti locali in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015 con esclusione della TARI, la Finanziaria 2018 ha prorogato tale previsione normativa; le Finanziarie successive eliminano il blocco degli aumenti)

Imposta municipale propria

L'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, ha abrogato, con decorrenza dal 1° gennaio 2020, l'imposta unica comunale (IUC), di cui all'art. 1, comma 639, della L. 147/2013 e ha altresì stabilito che l'imposta municipale propria è disciplinata dalle disposizioni dei commi da 739 a 783 dell'art. 1 della medesima legge 160/2019;

l'art. 1, commi da 739 a 783, dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160, disciplina l'imposta municipale propria (IMU);

l'art. 1, comma 777, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, lascia ferme le facoltà di regolamentazione dell'IMU di cui all'art. 52 del D.Lgs 15 dicembre 1997, n. 446 e stabilisce specifiche facoltà che i comuni possono altresì esercitare nella disciplina regolamentare dell'imposta municipale propria;

Si richiamano la deliberazione Consiglio comunale 13 del 23.07.2020, con la quale l'Ente ha approvato il Regolamento per la nuova IMU, e la deliberazione di Consiglio comunale n. 14 del 23.07.2020 con la quale l'Ente ha adottato le nuove aliquote IMU;

Il gettito, nel bilancio di previsione 2024/2026, è stimato in euro 96.000,00.

E' inoltre previsto un gettito di euro 12.200,00 di recupero evasione IMU.

Abrogazione della Tasi

L'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, ha abrogato, con decorrenza dal 1° gennaio 2020, l'imposta unica comunale (IUC), e con essa la Tassa sui servizi indivisibili TASI.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2024, un gettito pari alla somma di **euro 84.500,00** (a seguito dell'approvazione del PEF ARERA 2022/2025) che per l'anno 2023 si è configurato in un accertamento di € 82.086,00;

Il Piano finanziario TARI 2024 andrà approvato entro il 30.04.2024.

Addizionale comunale Irpef

L'ente disporrà con deliberazione di Consiglio comunale precedente a quella di approvazione del Bilancio di Previsione 2024/2026 l'aumento dell'aliquota dell'addizionale comunale Irpef dal 7 all'8 per mille. Gli schemi di Bilancio contengono già la previsione dell'aumento del gettito che si sostanzia in € 62.300,00.

Imposta di soggiorno

Il Comune non applica l'imposta

Canone Unico Patrimoniale

Il gettito del canone unico patrimoniale (occupazioni suolo pubblico, pubblicità ed affissioni) è stato stimato in euro **5.300,00**.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base del prospetto di calcolo del **Fondo di Solidarietà comunale** messo a disposizione dal Viminale sul sito Finanzalocale.interno.it ad ottobre e relativo all'esercizio 2023 in € **152.000,00**.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

Non sono previsti contributi per funzioni delegati dalla Regione

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

Non sono previsti contributi di organismi comunitari ed internazionali.

Proventi dei servizi pubblici

Il servizio a domanda individuale è riferito al servizio mensa della scuola materna: si da atto che la percentuale di copertura dei costi, sulla base della tariffa di € 5,00 a pasto, è pari al 96,72% (deliberazione di Giunta comunale n. 31 del 16.11.2023).

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2024 in:

-euro 100,00 per le sanzioni ex [art.208 comma 1 Cds](#) ed ex [art.142 comma 12 bis Cds](#).

Non vi sono deliberazioni di Giunta Comunale per la destinazione alle finalità di cui agli [articoli 142 e 208](#), comma 4, del codice della strada, come modificato dalla [Legge n. 120 del 29/7/2010](#).

Le entrate sono comunque destinate alle spese correnti di manutenzione ordinaria strade.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Non sono previsti utili e dividendi

Contributi per permesso di costruire

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2024-2026

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con le previsioni degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo	% alla spesa corrente
2021	1.000,00	=
2022	6.000,00	=
2023	3.000,00	=
2024	1.000,00	=

Il contributo in oggetto è interamente destinato alla spesa in conto capitale.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2024/2026 per macroaggregati di spesa corrente sono le seguenti, tenendo conto che la corrispondenza fra interventi e macroaggregati è quella sotto riportata:

interventi ex [DPR 194/96](#)

macroaggregati [D.Lgs.118/2011](#)

1) Personale	1) Redditi da lavoro dipendente
7) Imposte e tasse	2) Imposte e tasse a carico dell'Ente
2) Acquisto di beni di consumo 3) Prestazioni di servizi 4) Utilizzo di beni di terzi	3) Acquisto di beni e servizi
5) Trasferimenti correnti	4) Trasferimenti correnti 5) Trasferimenti di tributi 6) Fondi perequativi
6) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	7) Interessi passivi 8) Altre spese per redditi di capitale
8) Oneri straordinari della gestione corrente 9) Ammortamenti di esercizio 10) Fondo Svalutazione Crediti 11) Fondo di Riserva	9) Altre spese correnti

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	
101	Redditi da lavoro dipendente	92.955,01	83.000,00	83.000,00	83.000,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	7.150,00	7.200,00	7.200,00	7.200,00
103	Acquisto di beni e servizi	335.743,11	319.240,00	319.240,00	319.240,00
104	Trasferimenti correnti	111.382,50	119.000,00	119.000,00	119.000,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	2.700,00	1.350,00	1.250,00	1.150,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00	0,00
110	Altre spese correnti	16.753,00	22.902,00	22.902,00	22.902,00
	Totale	566.683,62	552.692,00	552.592,00	552.492,00

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2024/2026, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'[art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014](#) sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009.
- **L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'[articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001](#), ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'[articolo 39 della Legge n. 449/1997](#). (Non doveva essere superato il limite di € 98.242,84 (consuntivo anno 2008, questionario Corte dei Conti). Con l'attuazione della programmazione per l'anno 2024 l'Ente rispetta il Decreto Ministero per la Pubblica Amministrazione attuativo del D.L. 34/2019 art. 33, collocandosi al di sotto del valore soglia del 29,5% , per i Comuni con meno di 1.000 abitanti, che consente anche l'incremento della spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato anno 2022).**

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il [principio applicato 4/2](#), punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc.

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La dimostrazione della quota accantonata al FCDE nel bilancio 2024/2026 è evidenziata nei prospetti allegati al Bilancio di previsione, per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2024-2026

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo prescelto è la media semplice.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pari al 100% per gli anni 2024/2026, risulta come da ***allegato al bilancio "composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" come di seguito.***

Missione 20, Programma 2	2024	2025	2026
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	9.431,25	9.431,25	9.431,25

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

per l'anno 2024, 2025, 2026 euro 2.520,75, pari allo 0,45% delle spese correnti

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal Regolamento di contabilità e, nella misura dello 0,45% delle spese correnti, consente il ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Fondi per spese potenziali

Non sono previsti accantonamenti per passività potenziali.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa, pari ad € 2.061,29, rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. *(non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)*

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2023 l'ente NON ha provveduto ad esternalizzare servizi.

Finanziamento dei debiti degli enti locali nei confronti delle società partecipate

L'ente non ha provveduto a stanziare finanziamenti di debiti nei confronti di società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

(art. 1 commi da 550 a 562 della legge 147/2013)

Nella tabella dimostrativa del **risultato di amministrazione 2020**, si è provveduto ad iscrivere negli accantonamenti un **fondo perdite società partecipate**, per € 4.800,00, tenendo in considerazione il risultato d'esercizio negativo anno 2017 della partecipata Seab spa e dell'avvenuto concordato preventivo con richiesta ai soci di finanziamento di aumento di capitale.

Con deliberazione di CC n. 14 del 11.11.2022 si è autorizzato il Sindaco alla sottoscrizione dell'atto di acquisto di quote societarie SEAB relative all'aumento di capitale. La delibera è stata trasmessa alla Corte dei Conti del Piemonte per deliberazione in merito.

In data 28.03.2023 sono stati versati a SEAB € 3.200,00 per acquisto quote capitale.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della [legge 190/2014](#), un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

L'Ente con deliberazione di Consiglio comunale n. 25 del 19.12.2018 ha approvato il "Piano annuale società partecipate art. 20 TU 175/2016" per l'anno 2017, con deliberazione di Consiglio comunale n. 38 del 16.12.2019 ha approvato il "Piano annuale società partecipate art. 20 TU 175/2016" per l'anno 2018, con CC n. 26 del 15.12.2020 il Piano 2019, con CC n. 22 del 20.12.2021 il Piano 2020, con CC n. 18 del 21.12.2022 il Piano 2021 ed è tenuto ad approvare in Consiglio comunale a fine anno 2023 la stessa deliberazione per l'anno 2022.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro:

149.000,00 per l'anno 2024

15.000,00 per l'anno 2025

15.000,00 per l'anno 2026

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nell'equilibrio di parte capitale (allegato n.9 equilibri di bilancio).

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento previste nell'anno 2024 non sono finanziate con indebitamento.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2024/2026 altri investimenti senza esborso finanziario.

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della [Legge n.228](#) del 24/12/2012. Non ricorre la fattispecie.

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2024-2026

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2024 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della [Legge n.228](#) del 24/12/2012. Non ricorre la fattispecie.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2024/2026 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'[articolo 204 del TUEL](#) come dimostrato dal calcolo riportato nel prospetto allegato al bilancio **Limiti di indebitamento**.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato [art. 204 del TUEL](#):

Con riferimento alla situazione generale di indebitamento dell'Ente, si riporta l'andamento dell'indebitamento nell'ultimo triennio e la previsione per il prossimo triennio come segue:

	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo Debito (+)	57489,05	53792,72	49967,88	45917,88	41717,88	37417,88
Nuovi Prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)	3696,33	3824,84	4050,00	4200,00	4300,00	4400,00
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	53792,72	49967,88	45917,88	41717,88	37417,88	33017,88
Nr. Abitanti al 31/12	547	532	532	532	532	532
Debito medio x abitante	98,34	101,11	93,92	86,31	78,41	70,33

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale						
	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Oneri finanziari	1.594,15	1.465,64	1.450,00	1.300,00	1.200,00	1.100,00
Quota capitale	3.696,33	3.824,84	4.050,00	4.200,00	4.300,00	4.400,00
Totale fine anno	5.290,48	5.290,48	5.500,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00

	<i>Tasso medio indebitamento</i>					
	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>	<i>2026</i>
Indebitamento inizio esercizio	57489,05	53792,72	49967,88	45917,88	41717,88	37417,88
Oneri finanziari	1.594,15	1.465,64	1.450,00	1.300,00	1.200,00	1.100,00
Tasso medio (oneri fin. / indebitamento iniziale)	2,77%	2,72%	2,90%	2,18%	2,87%	2,93%

	<i>Incidenza interessi passivi mutui su entrate correnti</i>					
	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>	<i>2026</i>
Interessi passivi	1.594,15	1.465,64	1.450,00	1.300,00	1.200,00	1.100,00
Entrate correnti	528.023,23	664.884,35	550.356,81	548.482,00	548.482,00	548.482,00
% su entrate correnti	0,30 %	0,22 %	0,26 %	0,24 %	0,22 %	0,20 %
Limite art. 204 TUEL	10,00 %	10,00 %	10,00 %	10,00 %	10,00 %	10,00 %

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Non vi è previsione di spesa per gli anni 2024/2026 per interessi passivi e oneri finanziari diversi.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del consuntivo 2022;
 - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#);
 - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
 - gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
 - gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;

- dei vincoli disposti per il rispetto del pareggio di bilancio,
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti. Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP 2024-2026, il cronoprogramma dei pagamenti.

Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della [Legge 296/2006](#).

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

f) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. [29](#) e [33](#) del D.Lgs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione;
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con [DPCM 22/9/2014](#);
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con [DPCM 22/9/2014](#).

g) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

A decorrere dal 2017 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale ed ha avviato le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- applicare: - il [piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011](#);
- applicare il [principio contabile generale n. 17 della competenza economica](#) di cui all'allegato n. 1 al [D.Lgs. n. 118/2011](#);
- applicare il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'[allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011](#), con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata;
- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato ([allegato n. 6 al D.Lgs. 118/2011](#));
- aggiornare le valutazioni delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- effettuare la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato (l'Ente ha fruito della facoltà concessa di non redigerlo).

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP 2024/2026
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare le norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione del pareggio di bilancio.

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2024/2026 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE
POGGIO RAG. DALMAZIO

